



Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
Ufficio Circondariale Marittimo
Porto Santo Stefano

UNITA' ORGANIZZATIVA TECNICA
Via Civinini nr. 2 - Tel. 0564/816200 – ucportosantostefano@mit.gov.it

ORDINANZA n. 184 / 2017

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Porto Santo Stefano:

- VISTO** La richiesta in data 16/11/2017 del Comune di Castiglione della Pescaia – Settore Patrimonio e Ambiente – Ufficio Ambiente, con la quale la civica Amministrazione ha richiesto l’emanazione di apposita Ordinanza che disciplini e regolamenti i lavori di escavo/dragaggio dell’imboccatura del porto Canale di Castiglione della Pescaia, al fine di consentire il ripristino delle condizioni di navigabilità alle unità navali, per il periodo dal 27 Novembre al 6 Dicembre 2017 e comunque fino a termine esigenze;
- VISTO** il fg. prot. 25987 in data 17.12.2017 dell’Ufficio Locale Marittimo di Castiglione della Pescaia, con il quale è stato espresso il parere favorevole all’esecuzione dei lavori sopra citati;
- VISTO** il Decreto Dirigenziale n°15027 emanato dalla Giunta Regionale della Regione Toscana – Direzione difesa del suolo e protezione civile e tutti gli Atti in essa richiamati;
- VISTA** l’Ordinanza dirigenziale n°350/2017 del Comune di Castiglione della Pescaia con la quale viene autorizzata l’esecuzione dei lavori;
- VISTA** le proprie ordinanze n.127/2009 in data 23.07.2009 “Approvazione del regolamento di sicurezza portuale del Porto di Castiglione della Pescaia”;
- VISTA** le proprie Ordinanze n°18/17 del 11.03.2017 e n°52/17 del 09.05.2017 con le quale si limitava e si disciplinava l’utilizzo dell’imboccatura del porto Canale, in seguito della diminuzione del fondale marino;
- VISTA** la richiesta di emissione avviso ai naviganti avanzata con fg. prot. n. 26316/S.O. in data 23.11.2017 al Comando Marina Nord La Spezia;
- RITENUTO** di dover emanare norme per consentire il regolare svolgimento delle operazioni, nonché salvaguardare la sicurezza della navigazione e l’incolumità delle persone e prevenire danni alle cose;
- VISTI** gli articoli 30,62,63,81 e 83 del Codice della Navigazione e l’art. 59 del relativo Regolamento di Esecuzione;

RENDE NOTO

che a decorrere dal giorno 27 novembre e sino al giorno 6 dicembre 2017 e comunque fino al termine dell’esigenza, negli orari giornalieri compresi tra le ore 08.00 e le ore 17.00, saranno effettuate dalla Società “SOMIT S.r.l.”, con sede Legale in Chioggia Via Mastri del Lavoro n° 50, dei lavori relativi alle operazioni di dragaggio del fondale marino situato all’imboccatura del porto Canale di Castiglione della pescaia e successivo rilascio dei sedimenti nello specchio acqueo adiacente mediante l’impiego delle motodraghe denominate “ISOLA” e “BOXER” iscritte rispettivamente ai numeri 2276 e 3377 dei RR.NN.MM. e GG. della Capitaneria di Porto di Chioggia che opereranno negli specchi acquei contraddistinti dalle seguenti coordinate geografiche:

	Punto	Latitudine	Longitudine	
Area generale di intervento	A	42° 45' 37.77" N	010° 52' 39.00" E	DATUM WGS 84
	E	42° 45' 34.85" N	010° 52' 31.31" E	
	G	42° 45' 40.76" N	010° 52' 27.05" E	
	I	42° 45' 43.90" N	010° 52' 34.93" E	
Area di dragaggio (imboccatura del porto)	A	42° 45' 37.77" N	010° 52' 39.00" E	
	B	42° 45' 39.45" N	010° 52' 37.83" E	
	C	42° 45' 36.46" N	010° 52' 36.11" E	
	D	42° 45' 38.14" N	010° 52' 34.76" E	
Area rilascio sedimenti	F	42° 45' 39.32" N	010° 52' 28.02" E	
	G	42° 45' 40.76" N	010° 52' 27.05" E	
	H	42° 45' 42.38" N	010° 52' 30.97" E	
	L	42° 45' 40.94" N	010° 52' 31.89" E	

ORDINA

Articolo 1

A partire dal giorno dal giorno 27 novembre e sino al giorno 6 dicembre 2017 e comunque fino al termine dell'esigenza, negli orari giornalieri compresi tra le ore 08.00 alle ore 17.00, tutte le unità in navigazione nello specchio acqueo interessato o comunque in transito nelle immediate vicinanze dei mezzi nautici di cui al "Rende Noto", devono osservare le seguenti prescrizioni:

- a) la navigazione in entrata ed in uscita dal Porto di Castiglione della Pescaia, delle unità di qualsiasi tipo e durante gli orari in cui vengono effettuate le operazioni di dragaggio, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Locale Marittimo di Castiglione della Pescaia mediante comunicazione via radio sui canali 16 e 14 VHF, che dovrà inoltre essere effettuata con la massima cautela mantenendosi ad una distanza di sicurezza dalle aree interessate dai lavori, procedendo alla minima velocità di governo e prestando, comunque, attenzione alle unità impiegate nelle operazioni di movimentazione;
- b) manovrare secondo le vigenti disposizioni del "Regolamento per prevenire gli abbordi in mare", adottando tutte le misure cautelari che il caso richiede, evitando la creazione di moto ondoso o l'assunzione di rotte che possano rendere difficoltose le manovre delle predette unità;
- c) prestare la massima attenzione a tutti i segnali ottici e/o sonori che possano provenire dalle unità impegnate nei lavori;
- d) segnalare tempestivamente all'Ufficio Locale Marittimo di Castiglione della Pescaia ogni situazione di pericolo, anche potenziale, che dovesse essere rilevata in relazione alla sicurezza della navigazione ed all'incolumità di persone e/o cose.

Articolo 2

Prescrizioni particolari per le unità impegnate nelle operazioni di dragaggio

I Comandanti delle unità navali, impiegate nelle operazioni in questione, dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- a) operare il dragaggio esclusivamente all'interno dello specchio acqueo di cui al "Rende Noto";
- b) prima dell'inizio giornaliero delle operazioni, prendere visione e/o conoscenza degli "Avvisi ai Naviganti" e dei "Bollettini Meteo";
- c) comunicare giornalmente alla locale Autorità gli effettivi orari di inizio o termine dei lavori nonché eventuali interruzioni. In ogni caso i lavori dovranno essere eseguiti in ore diurne ed in presenza di condizioni meteo-marine favorevoli;
- d) assicurare l'ascolto radio continuo sul canale 14 VHF al fine di mantenere un costante contatto con l'Ufficio Locale Marittimo di Castiglione della Pescaia e sul canale 16 VHF ed esporre i segnali prescritti dal "Regolamento Internazionale per prevenire gli Abbordi in mare" (COLREG 72);
- e) prestare particolare attenzione ad eventuali unità che dovessero avvicinarsi alle zone di lavoro provvedendo, se del caso, ad emettere appositi segnali ottico/acustici per attirarne l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi;
- f) sospendere per tempo le operazioni di dragaggio e liberare lo specchio acqueo interessato dai lavori per consentire le manovre di arrivo/partenza delle unità bisognose di rifugio;
- g) adottare ogni utile accorgimento atto a prevenire possibili incidenti, secondo la diligenza richiesta dall'ordinaria perizia marinaresca;
- h) durante l'esecuzione dei lavori prestare la massima attenzione, curando in particolar modo che siano sempre garantite la sicurezza della navigazione e l'incolumità di persone e cose. In caso d'insorgenza di situazioni di pericolo, anche solo potenziali, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi dandone contestuale notizia alla Locale Autorità Marittima di Castiglione della Pescaia;
- i) istituire un apposito registro, preventivamente vidimato dall'Autorità Marittima locale, sul quale, alla fine della giornata di lavoro, dovrà esservi annotato il quantitativo di materiale dragato in ogni singola operazione e le coordinate del punto di scarico; al termine dei lavori, dovrà essere consegnato un estratto delle operazioni di dragaggio e del rilascio all'Ufficio Locale Marittimo di Castiglione della Pescaia;
- j) osservare ogni ulteriore e/o diversa prescrizione, disposta anche per le vie brevi, dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto S. Stefano e/o dall'Ufficio Locale Marittimo di Castiglione della Pescaia;
- k) segnalare lo specchio acqueo interessato giornalmente dai lavori;
- l) attenersi a tutte le prescrizione contenute nel Decreto Dirigenziale n°.15027 emanato dalla Giunta Regionale della Regione Toscana e nell'Ordinanza dirigenziale n°350/2017 del Comune di Castiglione della Pescaia
- m) avere i certificati e documenti previsti dell'unità impiegata in regolare corso di validità.

Articolo 3

Prescrizioni operative per l'esecuzione dei lavori

La ditta esecutrice dei lavori ed il Comando di bordo dell' unità impiegata nelle operazioni di dragaggio, ognuno per quanto di rispettiva competenza, dovranno:

- porre in essere, nel corso degli stessi, ogni accorgimento al fine di evitare inquinamento marino;
- durante le operazioni di dragaggio prestare la massima attenzione nell'eventuale recupero d'oggetti che potrebbero rilevarsi ordigni bellici. In tal caso le attività dovranno immediatamente essere sospese, dandone comunicazione all'Autorità Marittima;
- nel corso dell'escavo e dello scarico dovranno essere poste in essere tutte le misure atte a limitare al massimo la sospensione dei sedimenti movimentati;
- lo scarico dovrà avvenire per mezzo di dispositivi meccanici approvati, per quanto riguarda la sicurezza della navigazione, da un ente tecnico autorizzato;
- le operazioni di movimentazione dovranno essere immediatamente sospese qualora siano riscontrati elementi per ritenere che sussista il rischio di compromissione delle condizioni ambientali e delle risorse biologiche.

Articolo 4

La presente ordinanza non esime la Società interessata, dall'obbligo di richiedere a sua cura e spese, alle amministrazioni competenti, tutte le altre autorizzazioni, licenze e nulla osta che si rendessero necessarie per l'effettuazione dei lavori, **manlevando** comunque l'Autorità Marittima da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi danno che possa verificarsi a persone e/o cose a seguito dello svolgimento dei citati lavori.

I lavori in parola devono svolgersi in conformità e nel rispetto delle vigenti normative in materia di disciplina della sicurezza dei posti di lavoro, norme antinfortunistiche, assistenza medica, antinquinamento e pronto soccorso, inoltre, dovranno essere attuate tutte le precauzioni ritenute utili ed indispensabili ai fini della tutela degli operatori e della sicurezza in mare.

Articolo 5

La presente abroga le Ordinanze n°18/17 del 11.03.2017 e n°52/17 del 09.05.2017 citate nelle premessa .

Articolo 6

I contravventori alla presente ordinanza,

- a) se alla condotta di un' unità da diporto, incorrono nell'illecito amministrativo di cui all'art.53 del Decreto Legislativo del 18.07.2005 n°171;
- b) negli altri casi, si applica, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, il reato contravvenzionale di cui all'art. 1231 del Codice della Navigazione.

Articolo 6

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio e l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/porto-santo-stefano.-

Porto Santo Stefano, 25 novembre 2017

IL COMANDANTE
T.V. (CP) Valerio BEBARDI

